



# COORDINAMENTO e CONTINUITÀ



**SISTEMA INTEGRATO  
"ZEROSEI"**

**GRUPPO DI COORDINAMENTO REGIONALE ZEROSEI**

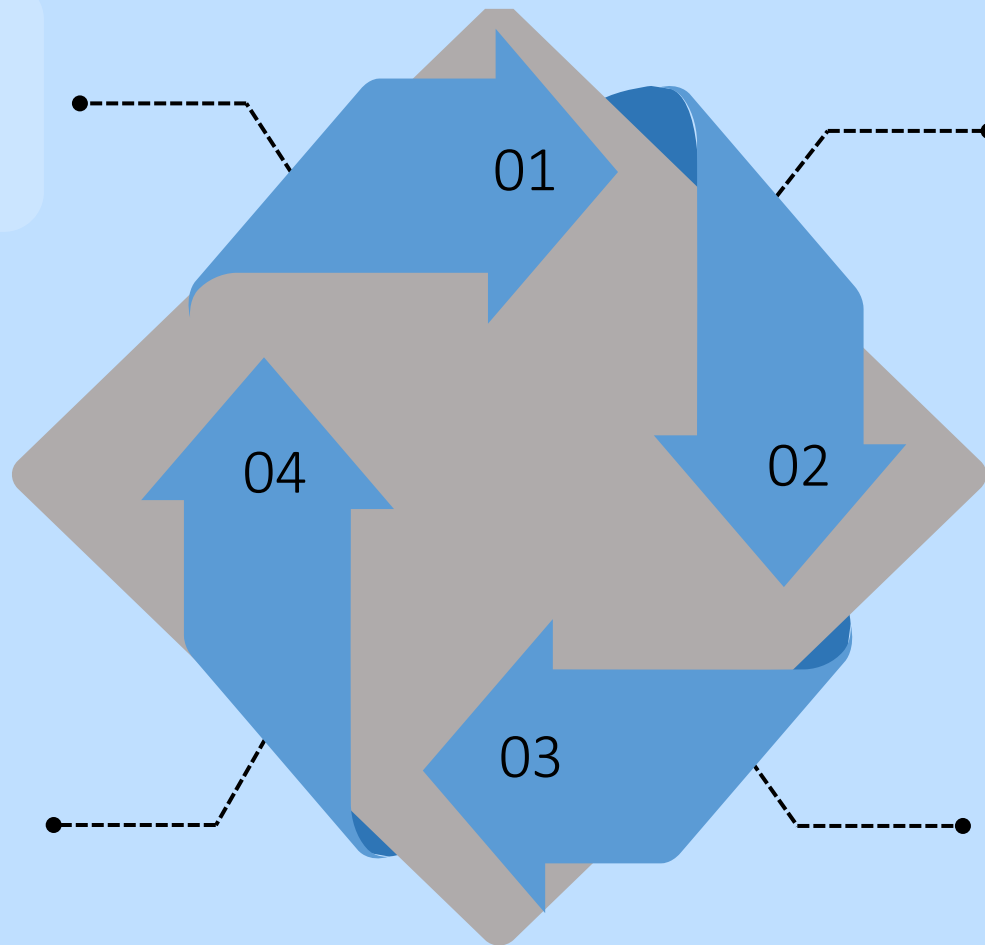
---

# Planning incontri a.s. 2021/2022: incontri settimanali da ottobre 2021 a giugno 2022



Composizione del Gruppo di coordinamento regionale zeroisei

Costituirsi come gruppo di studio e di ricerca con riferimento ai Documenti nazionali



Sostenere la comunicazione per un dialogo con il mondo zerosei nei C.P.T.

Coordinare iniziative di formazione condivisa e sostenere relazioni professionali a livello territoriale

Attivare reti tra scuole dell'infanzia statali a livello provinciale

- Sistema integrato 0-6- aspetti culturali, pedagogici e organizzativi e documenti legislativi
- Continuità orizzontale, verticale e di processo
- Documentazione delle attività e dei processi attivati
- Cura e approccio nelle relazioni interistituzionali
- Confronto sulla tematica inerente la frequenza anticipata dei bambini alla scuola dell'infanzia
- Raccolta di questioni aperte sulle sezioni primavera
- Costituzione delle reti delle scuole dell'infanzia statali in tutte le province
- Partecipazione e collaborazione con i CPT provinciali
- Predisposizione di un Catalogo di proposte formative
- Realizzazione di 4 Newsletter. Le quattro tematiche: 1\_Continuità; 2\_CPT; 3\_Linee pedagogiche; 4\_Covid impact



**U.S.R. PER IL VENETO – AREA SISTEMA INTEGRATO 0-6**  
NUMBER 3 - MARZO 2022

# PROSPETTIVE ZEROSEI



## Struttura della Newsletter

- 1<sup>a</sup> parte: Introduzione a cura dell'USR per il Veneto
- 2<sup>a</sup> parte: Esperienze/notizie da ogni provincia
- 3<sup>a</sup> parte: Invito alla lettura e alla consultazione - varie tematiche
- 4<sup>a</sup> parte: Spazio aperto a educatori e insegnanti per raccolta di buone pratiche ed eventuale link per indagine di raccolta di bisogni

<https://istruzioneveneto.gov.it/istruzione/sistema-integrato-zerosei/>



# Newsletter

**INVITO ALLA LETTURA E ALLA CONSULTAZIONE**
**Tema la CONTINUITA'**

SI PARLA DI CONTINUITÀ VERTICALE E ORIZZONTALE ANCHE NEL SEGMENTO ZEROSEI. LA CONTINUITÀ È UN ASPETTO DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL LAVORO CHE CARATTERIZZA LA PRIMA INFANZIA.

Queste note nel desiderio di offrire uno stimolo di riflessione su questo tema utile per avviare confronti e raccogliere testimonianze, esperienze...

Il coordinamento regionale zerosei

«La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative: la famiglia in primo luogo» (D.M. 254/12, p.10).

«Dal punto di vista normativo, con la Legge n.107/2015 e il successivo Decreto legislativo n. 65/2017 i nidi e i servizi integrativi per la prima infanzia vengono ricondotti alla sfera educativa piuttosto che al comparto assistenziale, con l'obiettivo di garantire la continuità del percorso educativo e scolastico dalla nascita fino ai sei anni di età» (Report "Nidi e servizi educativi", 2020, p. 5).

Il Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza assume all'interno della quarta missione l'obiettivo del potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università (PNRR, M4, c1).

**UNO SGUARDO ALLA CONTINUITA' VERTICALE:**

«La scuola dell'infanzia può assumere una funzione di cerniera, favorendo il dialogo e il collegamento tra lo zerosei e il primo ciclo» (Nota DGOSV 6546/21, Parte II, 4, p.15).

«L'identità pedagogica della scuola dell'infanzia, oggi chiamata a confrontarsi anche con la prospettiva "zero-sei" può aiutare tutta la scuola di base (3-14 anni) ad affrontare con fiducia e convinzione i compiti formativi a cui è chiamata dalle nuove condizioni sociali e culturali» (Nota MIUR 3645/18, Indic. naz. Nuovi scenari, punto 4, p.9).

L'ordinamento scolastico vigente tutela la libertà di insegnamento (art. 33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (art.117) «nella piena attuazione del riconoscimento e della libertà e dell'uguaglianza» (artt.2 e 3) e nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno» (DM 254/12, p.7).

**LA CONTINUITA' NEL PROCESSO DI SVILUPPO DI OGNI BAMBINO**

«Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età dai tre ai sei anni» (DM 254/12, p.18).

«La continuità non coincide con la stabilità e la ripetizione delle esperienze, ma con il cambiamento e l'arricchimento di situazioni: nuovi incontri, nuove attività, nuovi apprendimenti in un clima di partecipazione e di connessione» (Nota DGOSV 6546/21, Parte V, 1, p.27).

«Alcuni esperti e politici stanno perorando un cambiamento di paradigma: dal preparare i bambini per la scuola, al preparare le scuole per i bambini (OCSE, 2017)» (EACEA, Euridice/2019, p.21).

«La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni 2012 e, soprattutto negli istituti comprensivi, contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale» (Nota MIUR 3645/18, punto 4, p. 8).

«L'elaborazione e la realizzazione del curricolo costituiscono pertanto un processo dinamico e aperto, e rappresentano per la comunità scolastica un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo» (DM 254/12, p.20).

**UNO SGUARDO ALLA CONTINUITA' ORIZZONTALE:**

I «servizi educativi e scuole dell'infanzia sono chiamati a confrontarsi con una più ampia comunità costituita da altre istituzioni e agenzie educative formali e informali» (Nota DGOSV 6546/21, Parte II, 4, p.15).

Si «sottolinea la necessità di favorire in tutti i territori la promozione della continuità del percorso educativo e scolastico, al fine di poter garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini di età compresa tra zero e sei anni pari opportunità di educazione e di istruzione» (Nota MIUR Prot. 404, cap 6, p. 7).

«Con l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni [...] viene riconosciuta e preservata il radicamento dei luoghi educativi per l'infanzia sul territorio» (Rapp. CRC, UNICEF/21, p.54).


**UNO SGUARDO ALLA CONTINUITA' VERTICALE:**

«La scuola dell'infanzia può assumere una funzione di cerniera, favorendo il dialogo e il collegamento tra lo zerosei e il primo ciclo» (Nota DGOSV 6546/21, Parte II,4, p.15).

«L'identità pedagogica della scuola dell'infanzia, oggi chiamata a confrontarsi anche con la prospettiva "zero-sei" può aiutare tutta la scuola di base (3-14 anni) ad affrontare con fiducia e convinzione i compiti formativi a cui è chiamata dalle nuove condizioni sociali e culturali» (Nota MIUR 3645/18, Indic. naz. Nuovi scenari, punto 4, p.9).

L'ordinamento scolastico vigente tutela la libertà di insegnamento (art. 33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (art.117) «nella piena attuazione del riconoscimento e della libertà e dell'uguaglianza» (artt.2 e 3) e nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno» (DM 254/12, p.7).

**INVITO ALLA LETTURA E ALLA CONSULTAZIONE**
**Tema la CONTINUITA'**

SI PARLA DI CONTINUITÀ VERTICALE E ORIZZONTALE ANCHE NEL SEGMENTO ZEROSEI. LA CONTINUITÀ È UN ASPETTO DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL LAVORO CHE CARATTERIZZA LA PRIMA INFANZIA.

Queste note nel desiderio di offrire uno stimolo di riflessione su questo tema utile per avviare confronti e raccogliere testimonianze, esperienze...

*Il coordinamento regionale zerosai*

«La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative: la famiglia in primo luogo» (D.M. 254/12, p.10).

«Dal punto di vista normativo, con la Legge n.107/2015 e il successivo Decreto legislativo n. 65/2017 i nidi e i servizi integrativi per la prima infanzia vengono ricondotti alla sfera educativa piuttosto che al comparto assistenziale, con l'obiettivo di garantire la continuità del percorso educativo e scolastico dalla nascita fino ai sei anni di età» (Report "Nidi e servizi educativi", 2020, p. 5).

Il Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza assume all'interno della quarta missione l'obiettivo del potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università (PNRR, M4, c1).

**UNO SGUARDO ALLA CONTINUITA' VERTICALE:**

«La scuola dell'infanzia può assumere una funzione di cerniera, favorendo il dialogo e il collegamento tra la zerosai e il primo ciclo» (Nota DGOSV 6546/21, Parte II, 4, p.15).

«L'identità pedagogica della scuola dell'infanzia, oggi chiamata a confrontarsi anche con la prospettiva "zero-sei" può aiutare tutta la scuola di base (3-14 anni) ad affrontare con fiducia e convinzione i compiti formativi a cui è chiamata dalle nuove condizioni sociali e culturali» (Nota MIUR 3645/18, Indic. naz. Nuovi scenari, punto 4, p.9).

L'ordinamento scolastico vigente tutela la libertà di insegnamento (art. 33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (art.117) «nella piena attuazione del riconoscimento e della libertà e dell'uguaglianza» (artt.2 e 3) e nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno» (DM 254/12, p.7).

**LA CONTINUITA' NEL PROCESSO DI SVILUPPO DI OGNI BAMBINO**

«Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al continuo sviluppo di competenze riferibili alle diverse età dai tre ai sei anni» (DM 254/12, p.18).

«La continuità non coincide con la stabilità e la ripetizione delle esperienze, ma con il cambiamento e l'arricchimento di situazioni: nuovi incontri, nuove attività, nuovi apprendimenti in un clima di partecipazione e di connessione» (Nota DGOSV 6546/21, Parte V, 1, p.27).

«Alcuni esperti e politici stanno perorando un cambiamento di paradigma: dal preparare i bambini per la scuola, al preparare le scuole per i bambini (OCSE, 2017)» (EACEA, Euridice/2019, p.21).

«La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni 2012 e, soprattutto negli istituti comprensivi, contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale» (Nota MIUR 3645/18, punto 4, p. 8).

«L'elaborazione e la realizzazione del curricolo costituiscono pertanto un processo dinamico e aperto, e rappresentano per la comunità scolastica un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo» (DM 254/12, p.20).

**UNO SGUARDO ALLA CONTINUITA' ORIZZONTALE:**

I «servizi educativi e scuole dell'infanzia sono chiamati a confrontarsi con una più ampia comunità costituita da altre istituzioni e agenzie educative formali e informali» (Nota DGOSV 6546/21, Parte II, 4, p.15).

Si «sottolinea la necessità di favorire in tutti i territori la promozione della continuità del percorso educativo e scolastico, al fine di poter garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini di età compresa tra zero e sei anni pari opportunità di educazione e di istruzione» (Nota MIUR Prot. 404, cap 6, p. 7).

«Con l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni [...] viene riconosciuto e preservato il radicamento dei luoghi educativi per l'infanzia sul territorio» (Rapp. CRC, UNICEF/21, p.54).


**UNO SGUARDO ALLA CONTINUITA' ORIZZONTALE:**

I «servizi educativi e scuole dell'infanzia sono chiamati a confrontarsi con una più ampia comunità costituita da altre istituzioni e agenzie educative formali e informali» (Nota DGOSV 6546/21, Parte II, 4, p.15).

Si «sottolinea la necessità di favorire in tutti i territori la promozione della continuità del percorso educativo e scolastico, al fine di poter garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini di età compresa tra zero e sei anni pari opportunità di educazione e di istruzione» (Nota MIUR Prot. 404, cap 6, p. 7).

«Con l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni [...] viene riconosciuto e preservato il radicamento dei luoghi educativi per l'infanzia sul territorio» (Rapp. CRC, UNICEF/21, p.54).

**INVITO ALLA LETTURA E ALLA CONSULTAZIONE**
**Tema la CONTINUITA'**

SI PARLA DI CONTINUITÀ VERTICALE E ORIZZONTALE ANCHE NEL SEGMENTO ZEROSEI. LA CONTINUITÀ È UN ASPETTO DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL LAVORO CHE CARATTERIZZA LA PRIMA INFANZIA.

Queste note nel desiderio di offrire uno stimolo di riflessione su questo tema utile per avviare confronti e raccogliere testimonianze, esperienze...

Il coordinamento regionale zerosei

«La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che passa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative: la famiglia in primo luogo» (D.M. 254/12, p.10).

«Dal punto di vista normativo, con la Legge n.107/2015 e il successivo Decreto legislativo n. 65/2017 i nidi e i servizi integrativi per la prima infanzia vengono ricondotti alla sfera educativa piuttosto che al comparto assistenziale, con l'obiettivo di garantire la continuità del percorso educativo e scolastico dalla nascita fino ai sei anni di età» (Report "Nidi e servizi educativi", 2020, p. 5).

Il Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza assume all'interno della quarta missione l'obiettivo del potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università (PNRR, M4, c1).

**UNO SGUARDO ALLA CONTINUITA' VERTICALE:**

«La scuola dell'infanzia può assumere una funzione di cerniera, favorendo il dialogo e il collegamento tra la zerosei e il primo ciclo» (Nota DGOSV 6546/21, Parte II, 4, p.15).

«L'identità pedagogica della scuola dell'infanzia, oggi chiamata a confrontarsi anche con la prospettiva "zero-sei" può aiutare tutta la scuola di base (3-14 anni) ad affrontare con fiducia e convinzione i compiti formativi a cui è chiamata dalle nuove condizioni sociali e culturali» (Nota MIUR 3645/18, Indic. naz. Nuovi scenari, punto 4, p.9).

L'ordinamento scolastico vigente tutela la libertà di insegnamento (art. 33) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (art.117) «nella piena attuazione del riconoscimento e della libertà e dell'uguaglianza» (artt.2 e 3) e nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno» (DM 254/12, p.7).

**UNO SGUARDO ALLA CONTINUITA' ORIZZONTALE:**

I «servizi educativi e scuole dell'infanzia sono chiamati a confrontarsi con una più ampia comunità costituita da altre istituzioni e agenzie educative formali e informali» (Nota DGOSV 6546/21, Parte II, 4, p.15).

Si «sottolinea la necessità di favorire in tutti i territori la promozione della continuità del percorso educativo e scolastico, al fine di poter garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini di età compresa tra zero e sei anni pari opportunità di educazione e di istruzione» (Nota MIUR Prot. 404, cap 6, p. 7).

«Con l'istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni [...] viene riconosciuto e preservato il radicamento dei luoghi educativi per l'infanzia sul territorio» (Rapp. CRC, UNICEF/21, p.54).

**LA CONTINUITA' NEL PROCESSO DI SVILUPPO DI OGNI BAMBINO**

«Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età dai tre ai sei anni» (DM 254/12, p.18).

«La continuità non coincide con la stabilità e la ripetizione delle esperienze, ma con il cambiamento e l'arricchimento di situazioni: nuovi incontri, nuove attività, nuovi apprendimenti in un clima di partecipazione e di connessione» (Nota DGOSV 6546/21, Parte V, 1, p.27).

«Alcuni esperti e politici stanno perorando un cambiamento di paradigma: dal preparare i bambini per la scuola, al preparare le scuole per i bambini (OCSE, 2017)» (EACEA, Eurudice/2019, p.21).

«La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni 2012 e, soprattutto negli istituti comprensivi, contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale» (Nota MIUR 3645/18, punto 4, p. 8).

«L'elaborazione e la realizzazione del curricolo costituiscono pertanto un processo dinamico e aperto, e rappresentano per la comunità scolastica un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo» (DM 254/12, p.20).

**LA CONTINUITA' NEL PROCESSO DI SVILUPPO DI OGNI BAMBINO**

«Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età dai tre ai sei anni» (DM 254/12, p.18).

«La continuità non coincide con la stabilità e la ripetizione delle esperienze, ma con il cambiamento e l'arricchimento di situazioni: nuovi incontri, nuove attività, nuovi apprendimenti in un clima di partecipazione e di connessione» (Nota DGOSV 6546/21, Parte V, 1, p.27).

«Alcuni esperti e politici stanno perorando un cambiamento di paradigma: dal preparare i bambini per la scuola, al preparare le scuole per i bambini (OCSE, 2017)» (EACEA, Eurudice/2019, p.21).

«La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni 2012 e, soprattutto negli istituti comprensivi, contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale» (Nota MIUR 3645/18, punto 4, p. 8).

«L'elaborazione e la realizzazione del curricolo costituiscono pertanto un processo dinamico e aperto, e rappresentano per la comunità scolastica un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo» (DM 254/12, p.20).





**Proposte formative rivolte alle docenti della scuola dell'infanzia statale con approccio laboratoriale a cura delle referenti del sistema integrato 0-6.**

**Tematiche per l'anno scolastico 2022/2023:**

1. Professionalità docente
2. Conoscenza del mondo aspetti logico-matematico
3. Relazioni con le famiglie
4. Corpo e movimento
5. Lo spazio e l'ambiente



**Catalogo delle proposte formative per l'anno scolastico 2022/2023**





# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

---